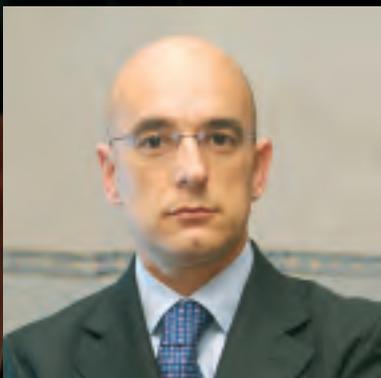


Vi presentiamo gli uomini
che nel prossimo quadrienn-
nio porteranno avanti i pro-
getti e le istanze del
mondo industriale di
Catanzaro e provincia



Dario Lamanna
Direttore

Elezioni Confindustria Catanzaro

La nuova squadra di SPEZIALI

Da un lato la presenza di tanti giovani imprenditori, in linea con il pensiero del Presidente Montezemolo; dall'altro l'apporto irrinunciabile di chi ha tanta esperienza da mettere al servizio dell'associazione. La nuova Giunta di Confindustria della provincia di Catanzaro è già a lavoro da circa un mese per cogliere le opportunità di crescita e di competitività che offre il territorio e nello stesso tempo per superare le criticità – alcune ataviche – che si vivono.

“C’è tra tutti un grande entusiasmo – spiega il Presidente Giuseppe Speziali parlando della sua nuova squadra - e se abbiamo puntato su un importante rinnovo generazionale, non abbiamo fatto a meno del contributo di chi, grazie alla propria esperienza, può dare indicazioni utili, oltre che prestigio, all'intera giunta. Un aspetto importante è legato al riequilibrio territoriale. Non soltanto Catanzaro e Lamezia, ma abbiamo cercato di dedicare attenzione a tutta la provincia per poter meglio conoscere gli aspetti specifici di ogni singola realtà”.

Che ruolo darà lei e la sua giunta al marketing territoriale?



I componenti della Giunta

- | | | |
|------------------------------|-----------------|---|
| 1. Giuseppe SPEZIALI | Presidente | Pres. Confindustria Cz |
| 2. Raffaele CERMINARA | Vice Presidente | Pres. Edile ed Affini - Ance |
| 3. Florindo RUBBETTINO | Vice Presidente | Pres. Gruppo Giovani Imprend. |
| 4. Aldo FERRARA | Vice Presidente | Pres. Metalmeccanica |
| 5. Giovanbattista FODERARO | Vice Presidente | Pres. Turismo e Spettacolo |
| 6. Raffaele ZINZI | Past President | |
| 7. Floriano NOTO | Past President | |
| 8. Vincenzo SPEZIALI | Past President | |
| 9. Alessandro CARUSO | Componente | Deleg. Edile ed Affini - Ance |
| 10. Giovanni FROIO | Componente | Deleg. Edile ed Affini - Ance |
| 11. Eugenio SGROMO | Componente | Deleg. Edile ed Affini - Ance |
| 12. Fabio SCARTAGHIANDE | Componente | Deleg. Edile ed Affini - Ance |
| 13. Marcello GAGLIOTI | Componente | Deleg. Edile ed Affini - Ance |
| 14. Emilio CATALDI | Componente | Deleg. Turismo e Spettacolo |
| 15. Luca ABRONZINO | Componente | Deleg. Metalmeccanica |
| 16. Massimo COLOSIMO | Componente | Pres. Agroalimentare |
| 17. Pierluigi MONTEVERDE | Componente | Deleg. Agroalimentare |
| 18. Tommaso LUCIA | Componente | Pres. Legno e Arredo |
| 19. Eugenio GUARASCIO | Componente | Pres. Chimica ed Eco-ambientale |
| 20. Adriano MARANI | Componente | Pres. Trasporti e Logistica |
| 21. Maurizio MOTTOLA D'AMATO | Componente | Pres. Industrie Varie |
| 22. Antonio R. LA GAMBA | Componente | Pres. Materiali da Costruzione |
| 23. Luca Alberto CAFASI | Componente | Pres. Sanità |
| 24. Antonio MAZZEI | Componente | Pres. Terz. Avan. Servizi alle Imprese |
| 25. Pietro CARNUCCIO | Componente | Deleg. Terz. Avan. Servizi alle Imprese |
| 26. Giuseppe RUBINO | Componente | Deleg. Terz. Avan. Servizi alle Imprese |

Partecipano alla Giunta in qualità di invitati permanenti:

Paolo Abramo (Presid. Unioncamere Calabria) - Giuseppe Gatto (Presidente ANCE Calabria) - Massimo Procopio (Presidente Cassa Edile CZ-KR-VV) - Francesco Sirianni (Presidente Consorzio Legno) - Paolo Failla - Rosaria Valentino - Danilo Silipo - Saverio Nisticò - Domenico Scalise - Marco Correggia - Antonio Ferraro



Paolo Abramo



Giuseppe Gatto

“Avrà senz’altro un ruolo essenziale. All’indomani della mia nomina ho detto che due erano le attività da portare avanti : il marketing territoriale e la “azione sindacale”. Per quanto riguarda il primo punto dobbiamo sottolineare agli imprenditori cosa significhi realmente essere associati: i vantaggi economici che ne possono derivare, grazie alle convenzioni stipulate, ma anche e soprattutto la possibilità di vedere le proprie istanze rappresentate al meglio da

un’associazione forte molto più del singolo. A questo si lega il secondo punto. “Azione sindacale” vuol dire tornare al nostro compito istituzionale: rappresentare in qualsiasi situazione l’impresa che vive un disagio e che richiede assistenza. Il “caso” Ranieri di qualche settimana fa è un esempio di come vogliamo affrontare le problematiche che riguardano anche la pubblica amministrazione. Nel momento in cui bisogna manifestare dei problemi bisogna



La Giunta e il

La Giunta è l’organo collegiale allargato della Confindustria Catanzaro. Essa è composta dal Presidente, dai Vice Presidenti dell’Associazione, dagli ex Presidenti dell’Associazione, dal Presidente del Comitato Provinciale P.I., dal Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori, dai



Dario Lamanna
Direttore

Consiglio Direttivo

Presidenti delle Sezioni merceologiche e dai rappresentanti di ciascuna sezione in proporzione al numero delle aziende iscritte.

Essa delibera le direttive generali dell'azione associativa, promuove ed attua ogni iniziativa utile al raggiungimento degli scopi statuari ed alla partecipazione alla vita associativa.

Il Consiglio Direttivo è l'organo collegiale ristretto, è formato dal Presidente, dai Vice Presidenti, dal Presidente del Comitato Provinciale Piccola Industria, dal Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori e da cinque membri eletti dalla Giunta.

Esso ha la competenza di decidere la conduzione strategica ed operativa dell'Associazione.

farlo in modo determinato. Cosa che stiamo facendo per il trasferimento delle deleghe dalla Regione alle Province. Non vediamo una transizione ben regolamentata e questo potrebbe avere una ricaduta devastante sotto il profilo economico".

Ritiene che la classe imprenditoriale che rappresenta possa competere alla pari con le altre realtà del Paese?

"Senza dubbio. Ci sono tanti imprenditori qualificati e tanti

giovani che si stanno imponendo esportando il "prodotto" Calabria fuori dai confini regionali. Questo è per noi motivo d'orgoglio oltre che uno sprone per andare avanti".

Secondo lei quali sono i punti di forza e di debolezza del territorio provinciale in merito alla possibilità di attrarre nuovi capitali e nuovi investimenti?

"Il punto di forza è la rinnovata capacità di fare impresa che in questo ultimo periodo si sta manifestando in modo



evidente, aldilà della tradizione familiare che si ha alle spalle. Le debolezze sono sempre le stesse: i tempi della pubblica amministrazione, l'accesso al credito che impedisce lo sviluppo delle giovani imprese e la criminalità organizzata che non lascia lavorare in tranquillità".

Si parla spesso della necessità di "fare sistema" e i distretti risponderrebbero a questa esigenza. Che contributo potrà dare Confindustria in questa fase?

"I distretti hanno dato una reale possibilità di sviluppo in territori poveri come può essere considerato quello calabrese. Penso, ad esempio, al distretto del divano nel Materano o delle scarpe a Barletta. Costituiscono una risposta importante per le aziende quando ci sono carenze del "pubblico". Certo, i distretti, per non fallire, devono essere ben individuati. Per la nostra area penserei a quello del turismo nel Soveratese e a quello del legno nella zona di Soveria Mannelli. L'obiettivo è di realizzare condizioni in cui una rete di servizi possa creare sviluppo economico. Anche l'ultima Finanziaria incentiva il sistema dei distretti: credo sia una buona strada da percorrere".

Capitolo formazione: quanto è importante puntare su questo aspetto nella provincia di Catanzaro e che progetti ci sono in tal senso?

"E' un elemento portante della nostra azione. Avere la capacità di inculcare nelle giovani generazioni la cultura di fare impresa, far comprendere che possono essere, attraverso le loro proposte, protagonisti del proprio futuro,

sono obiettivi che non perdiamo mai di vista. Bisogna mettere da parte l'idea del posto fisso e capire che fare impresa significa essere più liberi. Per quanto concerne la Formazione manageriale, attraverso la nostra società partecipata "Assindustria Servizi" sono stati promossi cicli di seminari, con docenti universitari ed esperti, che trattano diversi temi di elevato profilo e che stanno riscuotendo un buon successo di interesse tra gli associati".

Nello scorso numero del magazine ci siamo occupati dell'area ex Sir. Quando potrà diventare finalmente il cuore pulsante dell'imprenditoria calabrese?

"Confindustria ha puntato molto sull'area ex Sir che è la vera zona industriale della Calabria, così come ha anche sottolineato il Presidente Montezemolo. Dobbiamo individuare, con le istituzioni, un processo di sviluppo che possa rilanciarla, favorendo insediamenti produttivi che abbiano già registrato un'avanzata fase progettuale e finanziaria. Secondo me siamo sulla buona strada anche se in questo momento di campagna elettorale non credo alle promesse che vengono da una o dall'altra fazione".

A proposito di elezioni: cosa chiedere al prossimo governo nazionale?

"Sicuramente scelte responsabili per il Mezzogiorno, da fare in tempi rapidi. Non possiamo perdere il treno dei finanziamenti europei 2007/2013. E' l'ultima occasione per colmare il gap che ci separa dal resto del Paese". ■



Conosciamo i presidenti di sezione

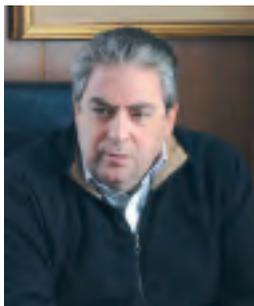
Ecco in sintesi i programmi dei nuovi vertici di Via Degli Eroi 1799 che rappresentano, un primo segnale di cambiamento rispetto al passato



Luca Alberto Cafasi (Presidente Sanità): "Tra le priorità che dovremo affrontare credo ci sia quella di proporre, in contraddittorio con le associazioni sindacali dei lavoratori, una campagna di sensibi-

lizzazione sulle nuove opportunità di lavoro flessibile non più ancorato al vecchio concetto di un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato. Serve inoltre approfondire le ragioni dell'obiettivo difficoltà di accesso al credito

bancario e promuovere la fruizione di strumenti finanziari alternativi quali factoring, cartolarizzazione ecc. Basilare sarà l'interazione con con la P.A., con gli enti locali e le aziende di gestione per garantire al cittadino il diritto di libera scelta tra struttura sanitaria pubblica o privata. Occorre infine un'azione per rilanciare l'iniziativa privata in settori con connotazione prevalentemente pubblica (sanità, infrastrutture, formazione) per dare vitalità al tessuto economico della provincia provato da anni di isolamento dai circuiti produttivi nazionali ed internazionali".



Raffaele Cerminara (Presidente Edile ed Affini – Ance): “Si rende necessario, innanzitutto, la massima partecipazione della base alla vita e alle decisioni associative che incidono sugli interessi

della categoria, in maniera da rendere i processi decisionali che si sviluppano in seno agli organi direttivi quanto più possibile partecipati e concertati, è fondamentale perciò una profonda ed intensa attività di coinvolgimento. Così come è auspicabile la massima condivisione ed il totale coinvolgimento di tutti i Consiglieri all'attività dell'Associazione, in maniera da rendere più forti ed autorevoli le decisioni assunte. Occorre, inoltre, una trattazione delle problematiche a 360°, senza privilegiare nessuno, ma avendo sempre come obiettivo la difesa dell'interesse e la salvaguardia dell'associato (soprattutto quello in difficoltà) e, di conseguenza, dell'intera categoria. È necessaria, infine, una maggiore collaborazione con il Presidente, facendo lavorare la propria sezione, avendo come scopo finale quello di fare squadra e di rafforzare sempre di più la nostra Associazione. Solo così potremo attivare tutte quelle misure necessarie affinché si possa lavorare insieme, con la massima apertura ed unità d'intenti, per affrontare le nuove grandi sfide cui il nostro territorio è e sarà chiamato ad affrontare”.



Aldo Ferrara (Presidente Metalmeccanica): “La nuova giunta, a mio avviso, deve rivolgere la massima attenzione alle

criticità che caratterizzano il locale sistema delle imprese, al fine di individuare ed adottare le azioni più idonee per la tutela degli interessi rappresentati dal mondo imprenditoriale. In tale direzione dovrà esercitare il massimo sforzo nella tutela sindacale e nell'elaborazione di programmi e attività che abbiano come scopo principale lo sviluppo della economia locale. Il mio contributo? Intendo anzitutto impegnarmi a fondo per rappresentare nel modo migliore le istanze della categoria che rappresento, cioè quella dei metalmeccanici. Assicuro, inoltre, la mia completa disponibilità a partecipare a tutte le iniziative che la nuova giunta intenderà intraprendere”.



Giovanbattista Foderaro

(Presidente Turismo e Spettacolo):

“Ritengo che il nostro impegno debba essere rivolto a sostenere con azioni mirate lo sviluppo della cultura imprenditoriale. Nel

particolare settore in cui opero mi adopererò per promuovere un'azione di proselitismo per rafforzarne la rappresentatività e per impostare con fermezza la lotta a tutte le forme di abusivismo che danneggiano l'immagine turistica della Calabria”.



Eugenio Guarascio (Presidente

Chimica ed Eco-ambientale): “La nuova sezione dovrà affrontare, a mio avviso, come argomento primario, le problematiche del ciclo integrato dei rifiuti, del ciclo

delle acque, dell'energia, al fine di individuare i punti cri-

tici, affinché si possa così creare una corretta gestione degli studi suddetti, ottimizzandone il consumo delle risorse in gioco. La soluzione dei fenomeni anzidetti porterà, oltre ad un consumo più intelligente delle risorse, alla realizzazione di nuovi canali turistici, valorizzando quelli già esistenti. Inoltre ritengo che pari rilevanza rivesta la produzione delle materie plastiche e lo studio delle problematiche ad essa connesse. Ritengo di potere e dover dare il mio contributo incentivando la trasparenza, la concertazione fra le parti, la legalità dei processi di produzione, dei servizi, della gestione di qualsivoglia fenomeno produttivo”.



Maurizio Mottola d'Amato (Presidente Industrie Varie): “A mio avviso, la giunta esecutiva dovrebbe occuparsi preliminarmente di favorire l’incremento delle attività produttive sul territorio,

sia attraverso un’opera di promozione della cultura d’impresa sia attraverso la creazione di un osservatorio dinamico che possa rilevare con assoluta tempestività le opportunità che il mercato offre. I report compilati dall’osservatorio dovrebbero poi essere messi a completa disposizione di tutti coloro che desiderano investire nel nostro territorio. Altro aspetto fondamentale è quello di diffondere la cultura dell’innovazione, intesa sia come modernizzazione delle attuali aziende sia come creazione di nuove attività produttive in cui l’aspetto della novità possa costituire il fattore critico di successo delle stesse. A tal fine si

potrebbe attingere anche e soprattutto al “sapere” della locale università degli studi Magna Graecia. C’è poi il capitolo formazione intesa non come una serie di nozioni che ci vengono trasfuse frettolosamente da alcuni “docenti”, bensì come tutto ciò che può realmente servire sul campo agli imprenditori al fine di renderli sempre più competitivi e pronti ad affrontare al meglio sia le insidie che le opportunità del mercato. Di assoluta priorità è anche il rapporto tra banca e impresa alla luce di Basilea 2, posto che la capacità creditizia di una azienda viene determinata sulla base di alcuni indici di bilancio che di fatto penalizzeranno di molto l’accesso al credito delle aziende stesse”.



Antonio La Gamba (Presidente Materiali da Costruzione): “Secondo me la nuova giunta dovrebbe prioritariamente porsi come obiettivo quello di diventare un punto di riferimento forte

per tutte le realtà imprenditoriali del nostro territorio, intraprendere ogni azione necessaria affinché si metta in evidenza che, in una economia debole come la nostra, uno degli strumenti indispensabili per una crescita delle nostre imprese è la concessione di una fiscalità di favore applicata su un tempo medio lungo. Inoltre, secondo me, sarebbe necessaria una maggiore flessibilità nel mondo del lavoro, favorendo il dialogo tra azienda e le organizzazioni sindacali per far sì che si accresca quella cultura del lavoro che non sempre è presente in tutti gli attori di una azienda”.



Adriano Marani (Presidente Trasporti): " Nonostante la mia militanza risalgia alla fine degli anni ottanta iniziando con i giovani imprenditori e, successivamente per oltre un decennio, presiedendo la categoria trasporti e servizi che mi ha concesso il privilegio di ricoprire qualificati incarichi esterni, mi sono volutamente estraniato dalla vita attiva dell'Organizzazione da oltre quattro anni. Una scelta dettata da un lato dall'esigenza di occuparmi a tempo pieno della guida del gruppo di aziende controllate, dall'altro dal non sufficiente "richiamo" che l'organizzazione lanciava ai propri iscritti e rappresentanti. Richiamo a diritti e doveri che ogni imprenditore, che tale vuol essere, deve avvertire e di conseguenza trasferire nel lavoro quotidiano. Questo il senso del mio rinnovato impegno a favore dell'Organizzazione la cui nuova compagine sociale cui mi onoro di appartenere, esprime quanto di meglio e di nuovo possa essere messo in campo a tutela degli interessi delle categorie rappresentate. La presenza partecipata e costruttiva e la dialettica interna fra le varie componenti dovranno essere la priorità della nuova Giunta unitamente ad un progetto, anche uno solo, da intraprendere, seguire e portare a termine. E non importa di quale comparto produttivo. L'importante che sia un progetto che abbia ricadute sul tessuto economico sociale della nostra provincia. Per quanto mi riguarda ho messo e metto a disposizione dell'Organizzazione quel pò di esperienza maturata in

questi anni, unitamente al rinnovato entusiasmo che scaturisce dal lavorare con una squadra preparata e sicuramente vincente".



Antonio Mazzei (Presidente Terziario avanzato e servizi alle imprese): "Credo moltissimo che la vita associativa possa far crescere la cultura dell'impresa e di fare impresa, nel sistema economico e produttivo catanzarese e calabrese tutto. Offrirò in Giunta la mia esperienza di professionista maturata sul campo a fianco delle imprese che assisto ed alla mia che opera nel settore terziario. Le priorità che la nuova Giunta dovrà affrontare sono quelle di sempre: stare al fianco delle imprese associate cercando soluzioni nuove alle tante problematiche; promuovere iniziative coinvolgendo tutte le istituzioni presenti, perché solo favorendo l'associazionismo si potrà superare questa fase di stallo dei vari sistemi economici. Cercherò di rappresentare al meglio il Gruppo che mi onoro di presiedere, il Terziario Avanzato e Servizi alle Imprese, e in sinergia con tutte le aziende associate, dare risposte concrete alla soluzione dei vari problemi, per essere sempre innovativi e competitivi".



Massimo Colosimo (Presidente Agroalimentare): "A mio avviso un tema di dibattito importante è l'etica nel mondo dell'imprenditoria. Dovrà diventare un'opinione condivisa che l'etica, intesa



come "fare bene" e in modo consapevole e responsabile il proprio lavoro, dovrà essere un elemento essenziale della gestione dell'impresa, in grado di garantire la creazione di valore nel tempo, non solo per gli azionisti, ma anche per tutte le parti sociali con cui l'impresa stessa interagisce. Etica e business non dovranno essere più considerati due concetti contrapposti e inconciliabili, al contrario essi dovranno rappresentare due elementi imprescindibili per garantire all'impresa uno sviluppo sostenibile nel tempo. Il valore dell'impresa è, infatti, un concetto pluridimensionale che comprende sia la dimensione economica, sia la dimensione etico-sociale. Per quanto riguarda la sezione che sono onorato di rappresentare, penso di dover creare maggiore massa critica continuando il lavoro d'affiliazione e contribuire alla realizzazione di un network d'interscambio internazionale in modo da riuscire ad attivare delle joint venture. La mia opinione è che le nostre imprese, per poter competere nei mercati globali, abbiano bisogno di una dimensione maggiore e sicuramente la ricerca di sinergie con aziende che operano in altri settori/mercati è di fondamentale importanza".



Florindo Rubbettino (Presidente Comunicazione ed Editoria): "Credo che sia indispensabile agire su più fronti. Un'azione che privilegia nell'ambito economico tutte le aree che spaziano dalla logistica e trasporti ai beni e servizi, dal settore sviluppo tecnologico e produttivo all'immobiliare, dall'innovazione

e ricerca alla pianificazione e riqualificazione territoriale, dalle infrastrutture d'interesse generale ai distretti produttivi, alla comunicazione e marketing. Penso sia utile anche che i presidenti di sezione si facciano carico di attivare una fase di ascolto e di raccolta dati che ci aiuterà ad impostare un lavoro mirato e produttivo ad alto livello, su temi che riguardano il mondo economico ma in una dimensione super partes per concertare azioni strategiche di vero sviluppo. In margine alle attività tecniche può essere necessario anche promuovere incontri, seminari, dibattiti, esperienze formative aperti alla collettività per sollecitare una crescita culturale su temi che sono basilari per la produttività economica della nostra provincia nell'ottica della globalizzazione che stiamo vivendo".



Tommaso Lucia (Presidente Legno e Arredo): "Occorrerebbe, così come fatto in passato, promuovere l'associazionismo e sensibilizzare le aziende non iscritte sul valore del nostro sindacato. Servirebbe promuovere uno sviluppo organico ed equilibrato della nostra provincia, contrastando tutte le spinte localistiche oggi presenti. Sarebbe utile inoltre stimolare gli enti pubblici a visioni strategiche dello sviluppo. Si dovrebbe mantenere alta ed incrementare la qualità dei servizi offerti agli associati e ai non associati. Per ultimo sarebbe bello promuovere sempre di più il collegamento tra il mondo della scuola e le imprese del nostro territorio". ■

READY

S.P.A.

INDUSTRIA PREFABBRICATI IN CEMENTO

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MONTAGGIO "CHIAVI IN MANO" DI:

- STRUTTURE PREFABBRICATE IN C.A.V. E C.A.P. PER CAPANNONI INDUSTRIALI, CAPANNONI AGRICOLI, COMPLETE DI FONDAZIONI ANTISISMICHE.
- STRUTTURE MULTIPIANO FINO A 4 PIANI.
- PANNELLI COIBENTATI, CASSETTE BOX AUTO.
- BUNGALOWS - RECINZIONI ARTISTICHE ED INDUSTRIALI.
- ARREDI PER GIARDINO E MANUFATTI VARI IN CEMENTO

30
anni di
esperienza
nel settore



*SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI
CONSULENZA PRATICHE DI FINANZIAMENTO*

STABILIMENTO ED UFFICI:

SQUILLACE LIDO (CZ)

Bivio Fiasco Baldaya - S.S. 106

TEL. 0961 915036 - Fax 0961915093

MONTEPAONE LIDO (CZ) - Via Comunale

**PANNELLATURE ESTERNE IN
GRANIGLIATO PERSONALIZZATE
CON MARCHIO AZIENDALE**